

Vieni a sederti accanto a me

(Daniela Tassone)



Non rare volte capita che, prima della messa, arrivano diversi giovani e abitualmente si siedono in fondo alla chiesa.

La cosa strana è che noi siamo oramai abituati a vederli entrare e sedere al solito

posto al punto che non ci facciamo più caso.

Il motivo? Non lo so!

Domenica però ho preso la decisione di aspettarli all'ingresso della chiesa.

Mi sono detta: *costi quel che costi, voglio tentare a convincere qualcuno a venire avanti.*

Così ho fatto.

Vedo arrivare una ragazza del solito gruppetto.

Non vi nascondo che ero un po' timorosa. Mi sono avvicinata... un saluto... un sorriso... qualche battuta... dopo di che: *Vieni a sederti accanto a me. Mi farebbe davvero piacere.*

Non credo di essere stata convincente tanto per l'invito, ma credo di aver invogliata quella ragazza, a sedersi accanto a me, per quella naturale accoglienza che lei, probabilmente non si aspettava di ricevere e che, sicuramente, da parte nostra spesso non consideriamo come una delle vie utili per rendere più familiari i giovani.

A volte basta davvero poco.

Domenica ritenterò con qualche altro giovane.

